

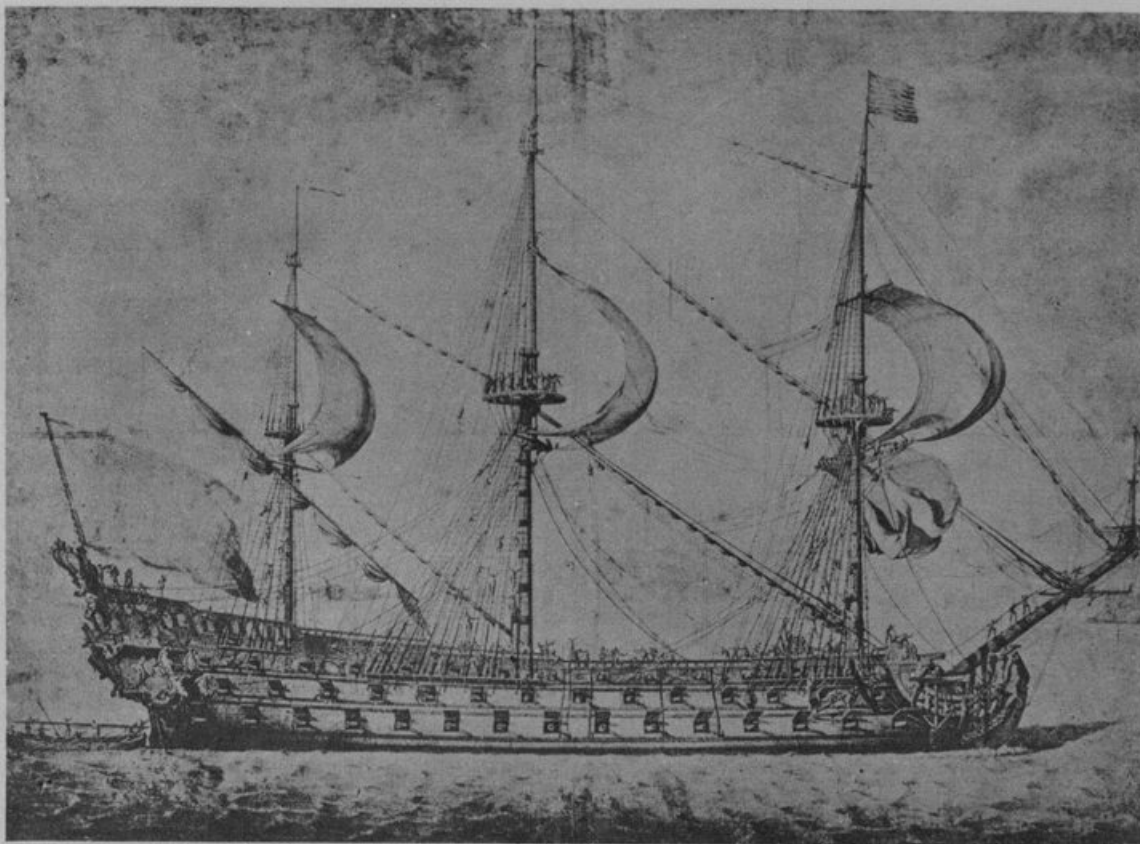


Fig. 180 - Uno dei disegni di vascelli seicenteschi del Puget
al Museo della Marina del Louvre.

deriva quel complesso organico e poderoso, tanto sotto il riguardo nautico, quanto sotto quello estetico, che è il vascello.

Un simile progresso è evidente, sia attraverso i modelli, stampe, schemi di cantiere, atlanti, carte nautiche oramai sempre più frequenti — fra le quali ricorderei almeno le rappresentazioni navali d'ogni gente nostra che compaiono nei margini delle carte geografiche nella galleria omonima del Vaticano — da cui chiara risulta l'evoluzione del veliero a partire dal seicento; sia nei riflessi che la rinnovata estetica navale mostra d'aver offerto al modo di rappresentare la nave: vale a dire, alla stessa arte. A parte infatti le ragioni d'altra indole che condussero la pittura ad affrontare, assieme ai più vari temi paesistici, quelli marinari, vien naturale notare come gradatamente la suggestiva poesia dei flutti sereni o sconvolti, o gli spunti infiniti suggeriti da scene, vere o fantastiche, di coste, porti, zuffe navali, naufragi e via dicendo, s'accordano con un'interpretazione sapiente ed efficace della rinata bellezza dei